

Eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture



il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture

Il giorno 20 giugno 2014, presso la sede operativa dell'ALSIA in Melfi, si è riunito il neo eletto Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture, i cui rappresentanti Carbone Luca (Az. Vinicola Carbone - Melfi), Giuratrabocchetti Gerardo (Cantine del Notaio -Rionero in Vulture), Griesi Antonio (Casa Maschito - Maschito), Laluce Michele (Laluce Michele - Ginestra), Lenoci Luigi (Vigneti del Vulture - Acerenza), Leone Paride (Terra dei re - Rionero in Vulture), Martino Carolin (Casa Vinicola Armando Martino - Rionero in Vulture), Montrone Giovanni (Soc. Agricola Valiano - Venosa), Perillo Francesco (Cantina di Venosa - Venosa), hanno eletto all'unanimità, per il triennio 2014-2016:

- Presidente Carolin Martino,
- Vice Presidente Michele Laluce,
- Segretario verbalizzante Sergio Paternoster;

Il nuovo consiglio si avvarrà della sede operativa presso l'Alsia in Melfi e del Segretario Operativo, Dr.Michele Baldantoni, per la realizzazione delle attività del Consorzio.



Carolin Martino

I principali obiettivi che il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture intende realizzare sono:

- Ammodernamento e adeguamento tecnologico del sito internet per una migliore fruibilità da parte degli associati e dei vari operatori del settore vitivinicolo;
- Realizzazione di una “cartina” *on-line* che rappresenti “La strada del vino Aglianico del Vulture” con la presenza delle Cantine e delle località da visitare nel comprensorio della Denominazione;
- La stessa “cartina” sarà realizzata in formato cartaceo e resa disponibile per le aziende vitivinicole e distribuita presso gli operatori del Vulture (alberghi, B&B, agriturismi, ecc.);
- Applicazione del marchio del Consorzio su tutte le bottiglie DOC e DOCG, per creare un’immagine omogenea, forte e ben riconoscibile sul mercato;
- Gestione dei contrassegni di Stato su tutte le bottiglie a DOC e DOCG;
- Attività di formazione e informazione nei confronti dei viticoltori e trasformatori, nonché implementazione di postazioni per il rilevamento dei dati meteorologici al fine di rendere disponibili informazioni maggiori per ottimizzare le scelte relative ai trattamenti antiparassitari dei vigneti;
- Creazione di un Consorzio di livello superiore, nel quale confluiranno tutti i Consorzi vitivinicoli di tutela delle rispettive Denominazioni Controllate (Aglianico del Vulture, Alta Val d’Agri, Grottino di Roccanova, Matera) per creare sinergie e potenziare, rendendole più efficaci, le azioni sul mercato, concentrando le risorse umane e materiali;
- Intensificazione delle relazioni e della collaborazione con gli enti preposti con le istituzioni locali, provinciali e regionali (Regione Basilicata, Camere di Commercio, Consorzio Qui Vulture, Enoteca Regionale, Gal, ecc.) per coordinare ed implementare azioni sinergiche di promozione e sviluppo nel settore vitivinicolo;
- Richiesta ufficiale di un Tavolo Verde Vitivinicolo Regionale sulla stregua di quanto avviene nelle altre regioni dove il settore ha un impatto importante sulla relativa economia agricola;
- Allargare il più possibile la base associativa che già conta oltre 200 associati e che

fa del Consorzio di Tutela dell'Aglianico del Vulture, uno dei soggetti più rappresentativi del panorama agricolo regionale ed è l'unico, nel mondo vitivinicolo di Basilicata, ad aver avuto il riconoscimento del Ministero dell'Agricoltura.

Il CdA ringrazia la Regione Basilicata e l'Alsia per il supporto e la collaborazione forniti nelle varie fasi che ne hanno portato alla creazione e per aver messo a disposizione una sede operativa presso gli uffici ALSIA di Melfi.

Particolare ringraziamento è stato e va rivolto al consiglio uscente ed in particolare al Presidente Teodoro Palermo, per il lavoro svolto e l'impegno profuso nelle varie attività svolte finora e gli importanti successi conseguiti tra cui il nuovo disciplinare dell'Aglianico del Vulture a DOC, la nascita dell'Aglianico del Vulture Superiore a DOCG, la collaborazione con l'ALSIA e l'Università di Basilicata, il francobollo celebrativo di Poste Italiane e l'allargamento della base sociale.